



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

GENDER BUDGETING

(allegato al bilancio preventivo 2006)

maggio '06

Introduzione

L'analisi del bilancio in un'ottica di genere del 2001 ha rappresentato per la nostra Amministrazione un'occasione di sensibilizzazione alle Politiche di Genere ed una maggiore consapevolezza per la promozione di azioni che favoriscano pari opportunità ed una maggiore equità per tutti i cittadini, introducendo una nuova sensibilità e attenzione dal punto di vista femminile e alle esigenze delle donne.

Proprio questa consapevolezza ha portato a comprendere che è nel momento in cui si allocano le risorse che l'amministrazione deve aver ben presente quale ricadute queste risorse hanno non sulla popolazione vista in modo generico ma nello specifico sui bambini e sulle bambine, sui giovani e sulle giovani, sulla famiglia, sulle donne e gli uomini, ecc.

Non si deve temere che pensare in un'ottica di genere, porti ad un "bilancio di parte" perché esso rappresenta invece un ulteriore passo in un percorso che vuole favorire una maggiore equità per tutti i suoi cittadini.

Le 4 finalità principali del gender budgeting sono:

L'EQUITÀ – i bilanci pubblici possono apparire strumenti neutri di politica economica rispetto alle differenze di genere, le risorse e le spese pubbliche hanno differenti impatti su di essi. Una attenzione alla formazione del bilancio che tuteli ugualmente i diritti di tutti assicura che l'uguaglianza di genere rappresenti sia un obiettivo sia un indicatore della politica economica

la CONSAPEVOLEZZA – le iniziative di gender budgeting, poiché dimostrano l'impegno alla tutela delle pari opportunità attraverso l'analisi delle entrate e della spesa dei Comuni, rendono maggiormente consapevoli le istituzioni delle conseguenze del loro operato sulla cittadinanza e viceversa attribuiscono all'elettorato un ulteriore strumento di valutazione dell'operato rispetto a queste specifiche tematiche

L'EFFICIENZA – vi è sempre maggiore evidenza che le differenze di genere conducono a sempre più rilevanti perdite nella efficienza economica e nello sviluppo umano, soprattutto nelle decisioni di politica fiscale riferita sia alle entrate sia alle spese

la TRASPARENZA – si evidenziano nel quadro di un bilancio e di una complessiva azione politica da questo rispecchiata, le aree di intervento maggiormente interessate dalle disparità di genere e i loro margini di discrezionalità.

Il superamento delle disparità di genere favorisce un maggior benessere collettivo e risponde alle strategie per il futuro dell'Unione Europea in termini di mainstreaming.

Esiste oggi un'area di sovrapposizione tra le politiche di welfare e le politiche di genere: sostenendo le donne nei loro complessi percorsi di vita significa attuare anche un'efficace politica per la famiglia e migliorare il tasso di occupazione del territorio.

Il Sindaco
Dott. Andrea Lavarello

L'Assessore alle Politiche Sociali e Solidarietà
Dott.ssa Maria Angela Milanta



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

Presentazione del Gender Budgeting ¹

Il bilancio di genere (*gender budgeting* se riferito al bilancio di previsione o *auditing* se riferito al bilancio consuntivo) è uno strumento di analisi delle scelte politiche nei confronti di uomini e donne. Esso parte dal presupposto che l'azione politica di un ente rivolta a tutta la cittadinanza ha in realtà ricadute diverse su uomini e donne.

La necessità di rileggere i ruoli di uomini e donne all'interno della famiglia e della società deriva da un processo che ha messo in discussione regole sociali e familiari consolidate. È un processo lungo, difficile con dei costi sociali che è, tuttavia, irreversibile poiché il principio di pari opportunità tra uomini e donne è diventato parte dell'identità sociale e culturale del mondo occidentale.

All'interno delle famiglie si stanno sperimentando nuovi rapporti e ruoli ma esistono ancora significative disuguaglianze in tutti i settori della società e anche nel settore pubblico mostra forti resistenze a modificare la propria azione rispetto alle mutate esigenze delle famiglie.

La parità tra uomini e donne è un obiettivo che si potrà raggiungere in misura compiuta solo se si sarà capaci di affrontare le problematiche delle disuguaglianze e al contempo delle differenze, riconoscendo che uomini e donne hanno bisogni diversi, ma che devono comunque poter ugualmente operare scelte di vita, familiari e professionali secondo le proprie aspirazioni e inclinazioni.

Valorizzare i servizi che attualmente permettono di agevolare il superamento della disparità di genere richiede necessariamente una rilevazione dello stato attuale delle differenze, il riconoscimento che esistono oggi ruoli familiari diversi e che una politica di breve e medio termine deve necessariamente tenerne conto, compensando le situazioni di disuguaglianza.

Tempi di lavoro e Tempi di vita

I bisogni della popolazione vanno ricondotti alle problematiche riferite alla riconciliazione lavoro- famiglia che variano a seconda dell'età delle persone.

La popolazione risulta suddivisa allora in quattro aree, in ognuna di esse si comprendono esigenze diverse

1 da 0 a 18 anni

AREA DI CURA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

genera a seconda della età del bambino bisogni diversi: dagli asili nido e scuole materne alle attività ricreative, sportive e parascolastiche

2 da 19 a 59 anni

AREA DI RICONCILIAZIONE DEL LAVORO E DELLA FAMIGLIA

nel decennio 19 – 29 si ha una maggiore importanza delle problematiche inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro, mentre in quello successivo 29 – 39 si formano le famiglie e si verifica quindi il picco della difficoltà di riconciliare il lavoro e la famiglia, per poi decrescere progressivamente lungo il periodo successivo dei 40 – 59.

3 dai 60 ai 79 anni

AREA DI SUPPORTO E ASSISTENZA

si esce in questa fascia d'età, dal mondo del lavoro ma si è ancora attivi per offrire una preziosa

¹ Provincia di Genova, Servizio Politiche del Lavoro Ufficio Pari Opportunità, *L'analisi di genere dei bilanci pubblici applicata al Comune e alla Provincia*. Fondo sociale Europeo Ob. 3 – Asse E – Misura E1 – Programma Operativo Regionale Regione Liguria



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

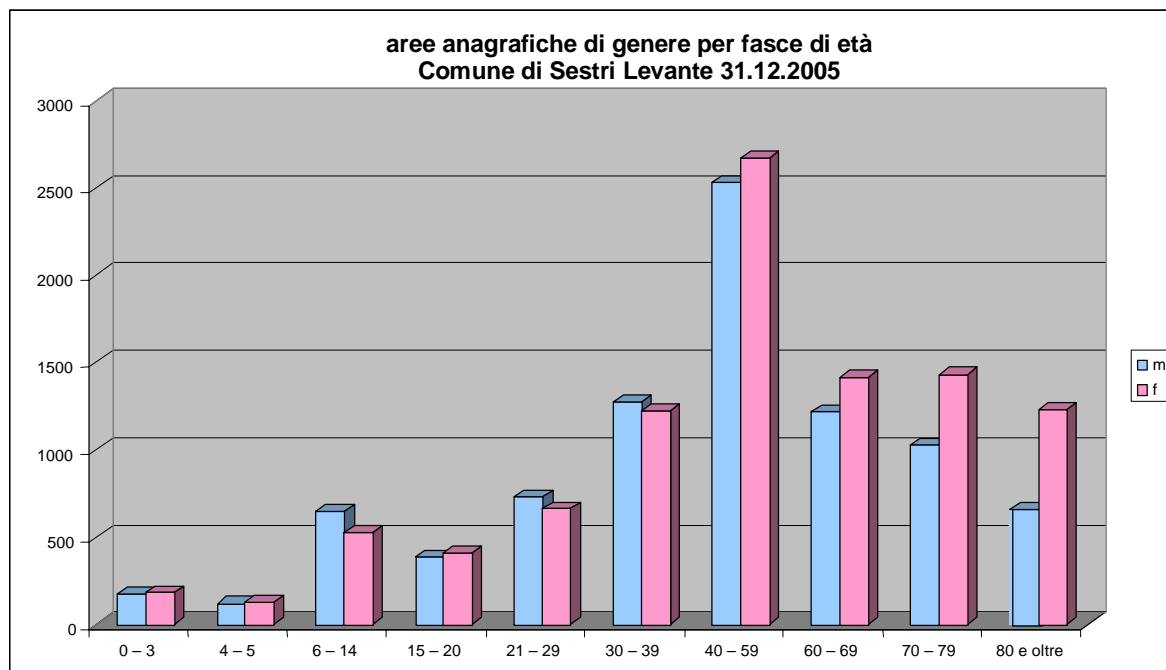
PROVINCIA DI GENOVA

attività di sostegno alle famiglie dei figli e contemporaneamente supportare i parenti anziani della famiglia di origine.

4 oltre gli 80 anni

AREA DI CURA PER GLI ANZIANI

si differenzia al suo interno per una progressiva perdita di autonomia che provoca un costante aumento di bisogno di assistenza e cura.



specifici dati numerici per fasce d'età

	m	f	tot
0 - 3	173	183	356
4 - 5	121	128	249
6 - 14	646	529	1.175
15 - 20	384	407	791
21 - 29	728	663	1.391
30 - 39	1.276	1.222	2.498
40 - 59	2.527	2.669	5.196
60 - 69	1.216	1.415	2.631
70 - 79	1.027	1.433	2.460
80 e oltre	661	1.228	1.889
	8.759	9.877	18.636

La Famiglia e il Lavoro di cura



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

Il ruolo storicamente assunto dai due sessi nell'organizzazione familiare e sociale ha assegnato per secoli al genere femminile la gestione assoluta della casa, delle mansioni di cura e assistenza ai bambini e agli anziani, e delle attività domestiche. Il progresso e l'emancipazione della condizione femminile, l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro e l'assunzione di nuovi ruoli nella società, richiedono necessariamente un maggiore coinvolgimento del genere maschile nella gestione familiare.

Se l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro si è caratterizzato per i tempi veloci di crescita, i tempi di coinvolgimento degli uomini nelle faccende familiari e domestiche non ha avuto lo stesso trend, causando un sovraccarico di ore lavorative da parte del genere femminile che ha aggiunto al lavoro di cura e domestico, diminuito in minima parte, anche l'attività professionale.

Oltre ad essere un problema di vita quotidiana, il numero di ore per il lavoro di cura assume una dimensione ancora più critica se si valutano gli attuali trend demografici che prevedono il prolungamento delle aspettative di vita e il sempre maggiore invecchiamento della popolazione.

Negli ultimi decenni il problema del calo demografico ha assunto sempre più evidenza. Le cause sono di volta in volta ricondotte a motivazioni personali, sociali ed economiche che incidono sulle scelte di uomini e donne. Spesso poi si riconduce la diminuzione delle nascite al maggior impegno lavorativo delle donne.

Si è visto però che quest'ultima ipotesi non è corretta mentre si sono rilevati altri fattori che incidono sulla decisione di avere o meno dei figli; i principali sono:

- maggiori possibilità economiche di un doppio stipendio
- maggiori disponibilità di servizi
- condizioni ambientali favorevoli all'infanzia

Donne e Lavoro

Negli ultimi anni si sono verificati significativi mutamenti nel mercato del lavoro che hanno determinato a livello di statistica nazionale un miglioramento nell'accesso delle donne, sia in termini di incremento del tasso di occupazione che in termini di diminuzione del tasso di disoccupazione femminile.

I dati forniti dal Centro per l'impiego territoriale mostrano come nel Comune di Sestri Levante, prendendo come dati di riferimento quelli al 31/12/2005, sussista ancora una certa differenza di genere nella percentuale di inoccupati/disoccupati. Il 10,71% della popolazione femminile attiva (di età compresa tra i 15 e i 69 anni) risulta disoccupata o inoccupata contro il 6,02% della popolazione maschile.

Si deve certo tenere presente che questi dati tengono conto esclusivamente di donne e uomini che hanno intrapreso una ricerca di lavoro e lo hanno fatto attraverso il Centro per l'Impiego della Provincia. Quindi non siamo in grado ad oggi di conoscere il numero di donne e uomini inoccupati/disoccupati che non hanno intrapreso una ricerca di lavoro.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i contratti avviati nel 2005, suddivisi in base ai settori di impiego e in base al genere.

La presenza delle donne è per circa il 73 % nel settore dei servizi – e in particolare servizi alberghieri e nella ristorazione con contratti a tempo determinato- mentre gli uomini sono presenti nel settore dell'industria per circa il 38% con una percentuale maggiore, seppur lieve, di contratti a tempo indeterminato.

Come si nota dalle tabelle c'è un certo movimento per quanto riguarda i contratti di lavoro, questo non significa che sono aumentati i posti di lavoro; emerge invece una certa precarietà del lavoro che conferma la



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

tendenza nazionale. Il lavoro, essenziale per il progetto di vita di uomini e donne, deve rappresentare una priorità a livello nazionale, ma chiede interventi e impegno anche a livello locale.

CONTRATTI: SETTORE	FEMMINE					
	INIZIATI 2005	CESSATI E INIZIATI 2005	%CESS/INIZ 2005	CESSATI 2005 E INIZIATI ANNI PREC	TOT CESSATI 2005	INCREMENTO DIFFERENZ
1 Agr. pesca, estrattive	9	3	33%	8	11	2
2 Industria alimentare	56	49	88%	11	60	4
3 Industria tessile	5	2	40%	-	2	3
4 Ind. abbigliamento	4	2	50%	-	2	2
8 Carta, poligrafica	1	1	100%	1	2	1
9 Chimica, gomma	3	1	33%	-	1	2
12 Fabbr. prodotti in metallo	17	7	41%	21	28	11
17 Gas, acqua, energia elettr.	1	-	0%	-	-	1
18 Costruzioni	2	1	50%	-	1	1
Totale Industria	89	63	71%	33	96	7
19 Commercio	108	60	56%	63	123	15
20 Alberghiero, ristorazione	490	398	81%	84	482	8
21 Trasporti e comunicazioni	5	3	60%	1	4	1
22 Credito e assicurazioni	2	-	0%	5	5	3
23 Servizi alle imprese	46	22	48%	25	47	1
24 Pubbl. Amministrazione	7	7	100%	2	9	2
25 Istruzione	17	3	18%	10	13	4
26 Sanità	246	156	63%	131	287	41
Totale servizi	813	589	72%	258	847	34
27 Altri servizi	92	51	55%	37	88	4
28 Dato non rilevato	9	4	44%	1	5	4
	1.120	770	69%	400	1.170	50



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

CONTRATTI: SETTORE	MASCHI					
	<i>INIZIATI 2005</i>	<i>CESSATI E INIZIATI 2005</i>	<i>%CESS/INIZ 2005</i>	<i>CESSATI 2005 E INIZIATI ANNI PREC</i>	<i>TOT CESSATI 2005</i>	<i>INCREMENTO DIFFERENZ</i>
1 Agr. pesca, estrattive	17	12	71%	12	24	7
2 Industria alimentare	30	21	70%	9	30	-
7 Legno, mobilio	17	10	59%	12	22	5
8 Carta, poligrafica	3	1	33%	4	5	2
9 Chimica, gomma	4	2	50%	-	2	2
12 Fabbr. prodotti in metallo	207	85	41%	179	264	57
16 Altre manifatturiere	1	-	0%	3	3	2
17 Gas, acqua, energia elettr.	2	-	0%	2	2	-
18 Costruzioni	161	101	63%	71	172	11
Totale Industria	425	220	52%	280	500	- 75
19 Commercio	65	38	58%	38	76	11
20 Alberghiero, ristorazione	437	351	80%	80	431	6
21 Trasporti e comunicazioni	10	7	70%	14	21	11
22 Credito e assicurazioni	1	-	0%	-	-	1
23 Servizi alle imprese	24	13	54%	10	23	1
24 Pubbl. Amministrazione	28	28	100%	-	28	-
25 Istruzione	7	2	29%	3	5	2
26 Sanità	44	23	52%	21	44	-
Totale servizi	551	424	77%	128	552	- 1
27 Altri servizi	35	34	97%	2	36	1
28 Dato non rilevato	6	-	0%	5	5	1
	1.099	728	66%	465	1.193	- 94



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

Il Gender Auditing/Budgeting a Sestri Levante

Il Comune di Sestri Levante è stato uno dei primi Comuni in Italia a porre attenzione al bilancio in un'ottica di genere. Tale attenzione si è concretizzata nel 2001 con la promozione di uno studio di genere del bilancio consuntivo comunale grazie alla collaborazione della provincia di Genova – servizio Politiche del Lavoro, Ufficio Pari Opportunità.

Evidenziamo le azioni positive realizzate in questi anni:

- delega per l'Assessorato alle Pari Opportunità
- nomina del Comitato Pari Opportunità
- stesura del Piano di Azioni Positive 2004 – 2007, premiato dalla Provincia di Genova come miglior piano per l'innovatività e per l'ottima conoscenza dimostrata in materia di parità e pari opportunità. Il Piano è in fase di realizzazione.
- progetto di sviluppo dei servizi per i minori di età compresa tra 0 e 3 anni con la realizzazione dei seguenti nuovi servizi:
 - Asilo Nido a Casarza Ligure
 - Asilo Nido estivo a Sestri Levante e Casarza Ligure
 - Micronido di S. Bartolomeo della Ginestra
 - Servizio Educatrici domiciliari a Sestri Levanteper un totale di 39 nuovi posti sul territorio.
- Adesione alla Rete delle Province e Comuni per la diffusione di azioni sulle Pari Opportunità
- Partecipazione al Bando per Progetti di Prossimità della Provincia di Genova con il Progetto "Sistemi di conciliazione: Tempi di Scuola e Tempi di Vita". Finanziato per un totale di € 12.000,00, verrà realizzato entro ottobre 2006.
- Mantenimento, nonostante i minori trasferimenti statali (dimezzati del 50% per gli anni 2005 e 2006) di tutti i servizi e di quegli interventi economici di cui usufruisce in particolare la popolazione femminile.
- partecipazione al Bando per Azioni Positive 2004 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il progetto "Tigullio Donna" insieme ai Comuni di Chiavari (capofila) e Lavagna. Progetto approvato nel 2006 e finanziato con €126.000,00, che dovrà essere realizzato negli anni 2006 e 2007.
- partecipazione al Bando per Azioni Positive 2005 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Progetto LIFE insieme al Consorzio R. Tassano. Progetto in fase di valutazione.

Da sottolineare che l'innovatività del lavoro svolto ha avuto rilevanza nazionale ed europea: il lavoro svolto dal Comune di Sestri Levante in materia di Pari Opportunità e Gender Budgeting è stato infatti presentato presso il Parlamento Europeo e presso diverse Università, Enti Locali e Associazioni Femminili Italiane.



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

Azioni Positive per il 2006

- Il Comitato Pari Opportunità sta operando per effettuare un'indagine relativa al personale interno del Comune e per approfondire le problematiche relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonchè ai percorsi lavorativi degli uomini e delle donne;
- Gestione delle fasi attuative del Piano di azioni positive 2004-2007
- Attuazione del Progetto "Sistemi di conciliazione: Tempi di Scuola e Tempi di Vita". Tale progetto vuole sostenere le donne, principali delegate all'accompagnamento dei figli a scuola, nel tempo prescolastico, attraverso un'azione di educazione alla mobilità e di cooperazione tra famiglie.
- Attuazione del Progetto Tigullio Donna che prevede:
 - o creazione di una rete tra le associazioni e gli enti che si occupano della condizione e delle problematiche delle donne sul territorio
 - o percorsi di informazione e sensibilizzazione per donne disoccupate ultra 40enni e lavoratrici atipiche con utilizzo dello strumento del workshop
- attuazione del progetto "Giovani Sestri Sicura" con la finalità di migliorare le condizioni ambientali e sociali delle zone urbane residenziali e garantire maggiore sicurezza e benessere per tutti i cittadini
- mantenimento e ampliamento dei servizi che interessano tutte le quattro aree della popolazione individuate in base ai diversi bisogni derivanti dal dover riconciliare il lavoro con la famiglia.
Si indicano di seguito i più significativi:

AREA DI CURA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Asilo Nido

Educatrici domiciliari

Assistenza scolastica

Centri educativo-ricreativi

Centri ricreativi diurni realizzati nei periodi di sospensione scolastica (feste, sospensione elettorale, ecc.)

Centri di aggregazione

Asili nido estivi

Centro Estivo

Trasporto scolastico

Valorizzazione delle associazioni sportive e del tempo libero che garantiscono servizi a favore dell'infanzia

AREA DI RICONCILIAZIONE DEL LAVORO E DELLA FAMIGLIA

Centro Integrato di Informazione e Orientamento (Informalavoro, Informagiovani)

Sostegno economico

Assistenza Domiciliare Disabili

Assistenza Domiciliare Anziani

In quest'area indichiamo l'Assistenza Domiciliare Anziani che ritroveremo poi anche in altra area. Questo perché essa risponde sia al bisogno della persona anziana sia alla necessità dei familiari di conciliare il tempo di cura con il proprio tempo di lavoro e di vita.

AREA DI SUPPORTO E ASSISTENZA



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

Sostegno alle associazioni che operano a favore degli anziani/Centri sociali
Contributi a sostegno della mobilità autonoma
Organizzazione di eventi culturali e ricreativi per la popolazione anziana
Organizzazione di vacanze termali ed estive
Valorizzazione del volontariato attivo attraverso l'associazionismo presente sul territorio

AREA DI CURA PER GLI ANZIANI

Assistenza Domiciliare
Assegno di Servizio
Contributi economici a sostegno della domiciliarità (affitto, riscaldamento,...)
Residenza Protetta Le Due Palme
Centro Diurno
Contributi per Inserimento in Residenza Protetta



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

LA RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO

Bilancio di previsione - Anno 2006

	ENTRATE	SPESE	
AREE DIRETTAMENTE INERENTI IL GENERE			
Incentivi di reddito			
Incentivi per la disoccupazione			
AREE INDIRETTAMENTE INERENTI IL GENERE			
Per l'infanzia e l'adolescenza	€ 2.672.073,35	€ 2.672.073,35	
Per gli anziani	€ 881.392,47	€ 881.392,47	
Per le fasce deboli	€ 763.830,57	€ 763.830,57	
Amministrazione per il sociale	€ 361.689,04	€ 361.689,04	
TOTALE AREA	€ 4.678.985,43	€ 4.678.985,43	17%
AREE DI GENERE "AMBIENTALI"			
Polizia municipale	€ 1.245.566,60	€ 1.245.566,60	
Viabilità e trasporti	€ 277.050,00	€ 277.050,00	
Parchi e tutela del verde	€ 665.092,33	€ 665.092,33	
Illuminazione	€ 556.422,84	€ 556.422,84	
TOTALE AREA	€ 2.744.131,77	€ 2.744.131,77	10%
AREE NEUTRE PER IL GENERE			
Amministrazione			
Acquedotti e fognature	€ 20.100.924,71	€ 20.100.924,71	
Nettezza urbana ecc.			
TOTALE AREA	€ 20.100.924,71	€ 20.100.924,71	73%
TOTALE	€ 27.524.041,91	€ 27.524.041,91	



COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

STRUTTURA BILANCIO PREVENTIVO 2006 - COMUNE DI SESTRI LEVANTE

ENTRATE		SPESE	
AVANZO	€ 186.497,61	CORRENTI	€ 18.579.594,10
TRASFERIMENTI	€ 1.553.696,41		
TRIBUTARIE	€ 13.591.804,20		
EXTRATRIBUTARIE	€ 4.787.014,36		
DA TRASF C/CAPITALE	€ 2.360.429,33	IN C/CAPITALE	€ 4.855.831,17
DA PRESTITI	€ 1.930.000,00	RIMBORSO PRESTITI	€ 974.016,64
DA SERVIZI C/TERZI	€ 3.114.600,00	PER SERVIZI PER C/TERZI	€ 3.114.600,00
TOTALE	€ 27.524.041,91	TOTALE	€ 27.524.041,91
